

**DIPARTIMENTO CHIRURGICO, MEDICO, ODONTOIATRICO E DI SCIENZE MORFOLOGICHE CON INTERESSE
TRAPIANTOLOGICO, ONCOLOGICO E DI MEDICINA RIGENERATIVA**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

"SALUTE E SPORT" (CLASSE LM-67)

Indice:

Art. 1 – Premesse e finalità	pag.	1
Art. 2 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione	pag.	1
Art. 3 – Organizzazione didattica	pag.	2
Art. 4 – Iscrizione a tempo parziale	pag.	2
Art. 5 – Esami e verifiche del profitto	pag.	2
Art. 6 – Iscrizione agli anni successivi	pag.	3
Art. 7 – Iscrizione a singoli insegnamenti	pag.	4
Art. 8 – Trasferimenti da altri corsi di studio o atenei e riconoscimento crediti	pag.	4
Art. 9 – Piani di studio	pag.	4
Art. 10 – Prova finale	pag.	4
Art. 11 – Conseguimento della laurea magistrale	pag.	5
Art. 12 – Tutorato	pag.	5
Art. 13 – Assicurazione della qualità della didattica	pag.	5
Art. 14 – Trasparenza e conflitto di interessi	pag.	6
Art. 15 – Norme finali e transitorie	pag.	6

Art. 1 – Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea Magistrale in Salute e Sport (LM-67) di seguito CdS, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti. Il Regolamento Didattico di Ateneo è consultabile on line all'indirizzo <https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-general-di-ateneo>.

2. Il CdS afferisce al Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di scienze Morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Salute e Sport, di seguito indicato con CCdS, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

3. Le principali informazioni riguardanti i requisiti di ammissione, l'eventuale numero massimo di posti disponibili, la durata, la modalità di erogazione degli insegnamenti e le tasse di iscrizione

sono consultabili on line sul portale www.university.it, nonché sulla pagina web del Corso <https://www.chimomo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-salute-e>.

Art. 2 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di una laurea o un diploma universitario di durata triennale, o di un altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, unitamente ai requisiti curriculari e ad una adeguata preparazione iniziale, secondo quanto specificato nel comma 2.

2. In conformità a quanto previsto nell'ordinamento didattico del CdS, gli studenti che intendono iscriversi devono preventivamente possedere i seguenti requisiti curriculari:

- laurea triennale conseguita nella classe delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive (L-22 Decreto Ministeriale n. 270/04)
- laurea triennale conseguita nella classe delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive (classe 33 Decreto Ministeriale n. 509/99)
- laurea quadriennale in Scienze motorie secondo la precedente normativa (ante Riforma) diploma ex-ISEF
- titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in ambito motorio sportivo o comunque di contenuti coerenti con le finalità del corso di laurea magistrale
- altro titolo di studio triennale che appartiene a classi di laurea diverse da quelle indicate, purché in possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/16, MED/09, MED/13, MED/34 (di cui almeno 30 nei settori: M-EDF/01, M-EDF/02).

Il possesso dei requisiti curriculari è verificato attraverso l'esame dei titoli.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica (sia per quanto riguarda il numero di quesiti che le specifiche materie oggetto di verifica e le modalità di valutazione) sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, sul sito <https://www.chimomo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-salute-e> alla pagina del CdS e nell'apposito bando di ammissione al CdS. La Commissione fissa annualmente un calendario di prove per lo svolgimento dei test di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, che viene dettagliato nel bando di ammissione pubblicato sul sito <https://www.chimomo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-salute-e> alla pagina del CdS. In caso di esito negativo, sarà possibile per il candidato ripetere la prova in qualsiasi delle date successive. La validità della prova è limitata all'anno solare in cui è sostenuta.

Art. 3 – Organizzazione didattica

1. Il CdS Interateneo dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e dell'Università di Verona è articolato in due curricula: il primo anno è comune, in sede di iscrizione al secondo anno lo studente sceglie uno dei due curricula legati ai due differenti atenei (denominati rispettivamente "Attività Motoria e Salute" presso Modena e "Modelli di Promozione della Salute" presso Verona), a seconda dell'obiettivo / profilo desiderato. Le relative informazioni sono pubblicate sul portale www.university.it, nonché sulla pagina web del Corso <https://www.chimomo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-salute-e>.

2. Le attività formative programmate per la coorte di studenti immatricolati nell'anno accademico di riferimento, l'elenco degli insegnamenti previsti nei due anni di corso con riferimento ai settori scientifico-disciplinari e agli ambiti disciplinari in cui si articola l'ordinamento didattico del CdS, la loro eventuale organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa sono consultabili sul portale www.university.it, nonché sul sito <https://www.chimomo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-salute-e>. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, per ciascun insegnamento o modulo i nominativi dei docenti responsabili, gli obiettivi formativi, i programmi, le eventuali propedeuticità, i metodi didattici adottati, i risultati di apprendimento attesi e i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento. I calendari delle lezioni e degli esami sono consultabili sul portale www.university.it, nonché sul sito <https://www.chimomo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-salute-e>.

3. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di esse siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, indicate nell'ordinamento didattico del corso di studio.

4. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata in due periodi didattici (semestri).

Art. 4 – Iscrizione a tempo parziale

1. Il CdS non prevede per gli studenti l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale.

Art. 5 – Esami e verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Nel caso di un insegnamento integrato o comunque articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.

2. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 12. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:

- 1) caratterizzanti;
- 2) affini o integrative;
- 3) a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame).

3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o lavoro di gruppo o altre modalità individuate dai docenti responsabili del Corso. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, nonché i relativi criteri di valutazione sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

4. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.

5. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.

6. I risultati degli stages/tirocini verranno verificati attraverso la realizzazione di un project work, da parte dello studente tirocinante, in relazione all'ambito del percorso effettuato che sarà presentato e discusso in presenza dei docenti coordinatori delle attività di stage. I risultati dei periodi di studio all'estero verranno verificati/riconosciuti da parte della Commissione Erasmus/Internazionalizzazione ricercando la coerenza del piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.

7. Per poter sostenere la verifica finale del profitto e conseguire i CFU relativi a ciascun insegnamento, lo studente dovrà avere frequentato tutte le eventuali ore di attività di laboratorio o tirocinio.

8. Oltre al minimo di sei appelli per anno solare (inteso come i 12 mesi successivi alla conclusione dell'erogazione dell'insegnamento) per gli studenti fuori corso possono essere previsti appelli straordinari nei periodi da marzo a maggio e da ottobre a dicembre.

9. Il CFU acquisiti hanno validità per un periodo di 5 anni dalla data dell'esame. Dopo tale termine il CdD dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo eventualmente alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo di studio.

10. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 24/05/2024 e del 11/06/2024.

Art. 6 – Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo anno del CdS, non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di frequenze o di CFU.

2. Lo studente decade comunque dallo status di iscritto qualora non superi alcun esame di profitto per otto anni accademici consecutivi. Nel caso in cui lo studente abbia sostenuto tutti gli esami e sia in difetto della sola prova finale non incorre nella decadenza dagli studi.

Art. 7 – Iscrizione a singoli insegnamenti

1. Agli interessati che siano in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al corso nel quale è impartito l'insegnamento è consentita l'iscrizione a singoli insegnamenti attivati presso il corso di studio.

Art. 8 – Trasferimenti da altri corsi di studio o da altri atenei e riconoscimento crediti

1. Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica delle conoscenze e competenze effettivamente possedute, ricorrendo eventualmente a colloqui. L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà ad opera del CCdS, previa presentazione della domanda, nei tempi stabiliti da apposito bando: se lo studente proviene da un CdS della medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuta non può essere inferiore al 50%. Ulteriori riconoscimenti o mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCdS. Nel caso in cui sussistano specifiche convenzioni, il riconoscimento di crediti acquisiti presso altre università italiane o straniere può essere determinato in maniera automatica, compatibilmente con quanto previsto dai regolamenti di ateneo e dalla normativa vigente in materia.

2. In caso di convalida integrale di un esame sostenuto e dei crediti acquisiti, viene confermato il voto originario. In tutti gli altri casi, il voto finale terrà comunque conto del/dei voto/i del/degli esame/i originario/i.

Art. 9 – Piani di studio

1. Gli studenti devono presentare un piano di studio individuale che deve essere in ogni caso conforme all'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

2. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004, potranno essere scelte tra tutte quelle offerte nell'Ateneo. Le scelte relative a tali attività sono effettuate dallo studente secondo le modalità indicate sulla pagina web del CdS: <https://www.chimomo.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/corso-di-laurea-magistrale-salute-e>. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che a loro compete.

Art. 10 – Prova finale

1. In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, la prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca

eventualmente sviluppato durante l'attività di tirocinio, che contribuisca al completamento della sua

Approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 24/05/2024 e del 11/06/2024.

formazione professionale e scientifica. La prova finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro/dell'attività svolto/a in lingua italiana.

2. Per ogni studente viene nominato un relatore (docente o ricercatore), incaricato di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione. L'assegnazione degli argomenti e l'individuazione del relatore avvengono almeno sei mesi prima della data prevista di laurea sulla base di apposita richiesta presentata dagli studenti interessati al Presidente del CCdS.

3. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono proposte dal Presidente di CdS e nominate dal Direttore di Dipartimento al quale il CdS afferisce e sono composte da non meno di 5 e non più di 11 membri, scelti tra i docenti del Corso.

4. I CFU attribuiti dall'ordinamento didattico alla prova finale sono ripartiti tra preparazione e dissertazione della tesi limitatamente alle attività svolte all'estero nell'ambito del progetto Erasmus.

Art. 11 – Conseguimento della laurea magistrale

1. La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.

2. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva devono in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante, con particolare riferimento alla qualità scientifica del lavoro di tesi svolto ed alle sue modalità di presentazione.

3. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata sulla base dei CFU assegnati ad ogni singolo insegnamento;
- b) dell'incremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale e fino a un massimo di 8 punti.
- c) di ulteriori 4 punti attribuibili sulla base di:

- tempo di completamento degli studi corrispondente alla durata legale del CdS: 1 punto;
- partecipazione a progetti di scambio internazionali: 2 punti;
- 1 punto di bonus, attribuito a tutti coloro che svolgono il ruolo di rappresentanti e che abbiamo partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment";

Per i laureandi candidati alla votazione di 110/ 110 che abbiano conseguito almeno due votazioni di 30/30 e lode nell'iter formativo del corso, può essere proposta l'attribuzione della lode.

4. È possibile conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del CdS (due anni). In tal caso è possibile sostenere le verifiche di profitto delle attività formative del secondo anno soltanto dopo aver superato quelle del primo.

Art. 12 – Tutorato

1. Il CCdS organizza attività di tutorato in conformità a quanto deliberato dagli organi accademici e dalla Facoltà. Il CCdS può avvalersi delle eventuali iniziative di Dipartimento e/o di Ateneo.

2. Il CCdS assicura, per quanto di competenza, le necessarie informazioni al Nucleo di Valutazione di Ateneo per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 1, comma 2 della legge 370/1999.

Art. 13 – Assicurazione della qualità della didattica

1. Il Presidente è il responsabile della qualità del CdS. Sotto la sua direzione e in coordinamento con il Gruppo AQ vengono svolte le attività di assicurazione della qualità, documentate nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nei Rapporti di Riesame. Gli obiettivi dell'assicurazione della qualità sono definiti dal CdS in coerenza con le politiche della qualità stabilite a livello di Ateneo e di Dipartimento/Facoltà.

2. Il Presidente è affiancato nelle attività di assicurazione della qualità da un gruppo di gestione (coincidente con il gruppo di riesame) che include obbligatoriamente una componente studentesca.

3. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio. La Commissione, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, redige annualmente e pubblica per ciascun CdS una relazione in cui viene valutata la qualità dei progetti di Corso di Studio.

Art. 14 – Trasparenza e conflitto di interessi

1. Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche del CdS, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sui siti di Ateneo e di Dipartimento, agli indirizzi www.unimore.it e www.chimomo.unimore.it.

2. Nelle prove di ammissione, di verifica del profitto e nelle prove finali il docente che abbia rapporti di coniugio, parentela e affinità fino al quarto grado con il candidato deve astenersi dal

Approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 24/05/2024 e del 11/06/2024.

prendere parte alla commissione esaminatrice.
Lo svolgimento di dette prove è ispirato ai principi del Codice Etico di Ateneo.

Art. 15 – Norme finali e transitorie

1. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con le stesse modalità di cui all'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di studio ed ha validità sino all'emanazione di eventuali successive modifiche e/o integrazioni; per quanto compatibile si applica anche agli iscritti di altre coorti.

4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al regolamento di Ateneo.